



# Introduzione

Il nostro progetto nasce, dalla volontà di riscoprire i luoghi che sono stati coinvolti nel secondo conflitto mondiale. A molti di noi è capitato di ascoltare, magari dalla voce dei nostri nonni, di storie della Resistenza, quando il nostro paese era occupato da un invasore che non ha avuto pietà della popolazione civile che viveva sulle nostre terre.

Il ricordo però vuole essere anche un modo per valorizzare i luoghi attraversati dalla Storia, così che si possa passare da avvenimenti fortemente tragici a momenti di riflessione e di valorizzazione e sviluppo di un territorio che altrimenti rimarrebbe dimenticato.

Abbiamo pensato di partire dal concetto di resistenza visto a livello nazionale per poi scendere nel particolare della nostra regione, raccontando episodi significativi di persone che hanno lasciato il segno.







## Resistenza in Abruzzo

Lo sviluppo delle vicende belliche del secondo conflitto mondiale portò l'Abruzzo a ritrovarsi proprio lungo la linea Gustav, fino al giugno 1944.

In breve tempo tutti i centri abruzzesi di una qualche rilevanza strategica subirono bombardamenti come per esempio Avezzano nella cui vicina città di Massa d'Albe si stabilì il comando delle 10a armata tedesca ma ci furono anche centri più defilati come per esempio Teramo, nonché una infinità di paesetti montani e collinari.



- Bombardamento d'Avezzano



ARCHIVIO  
LUCE

IMAGES DE  
REPERTOIRE  
DE L'INSTITUT LUCE



Premi esc per uscire dalla modalità a schermo intero





TEMONIAGES :

À PARTIR DES VOIX DES PARTISANS







InShOE



Rai 3

#LeRagazze

“

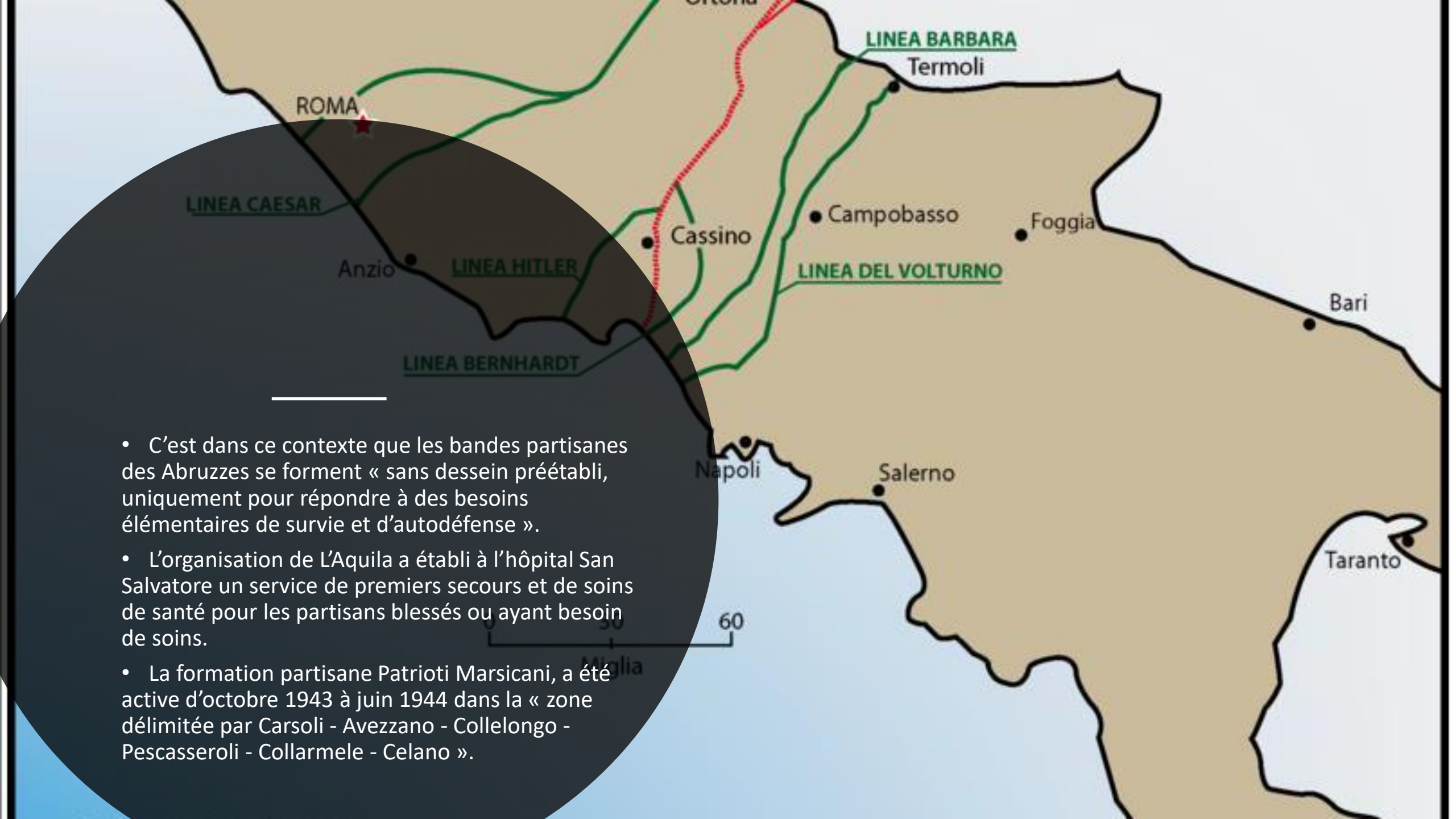
LA MAESTRA URLÒ:  
GLI EBREI NON HANNO  
IL DIRITTO DI VIVERE.

Luciana Romoli



# LUCIANA ROMOLI



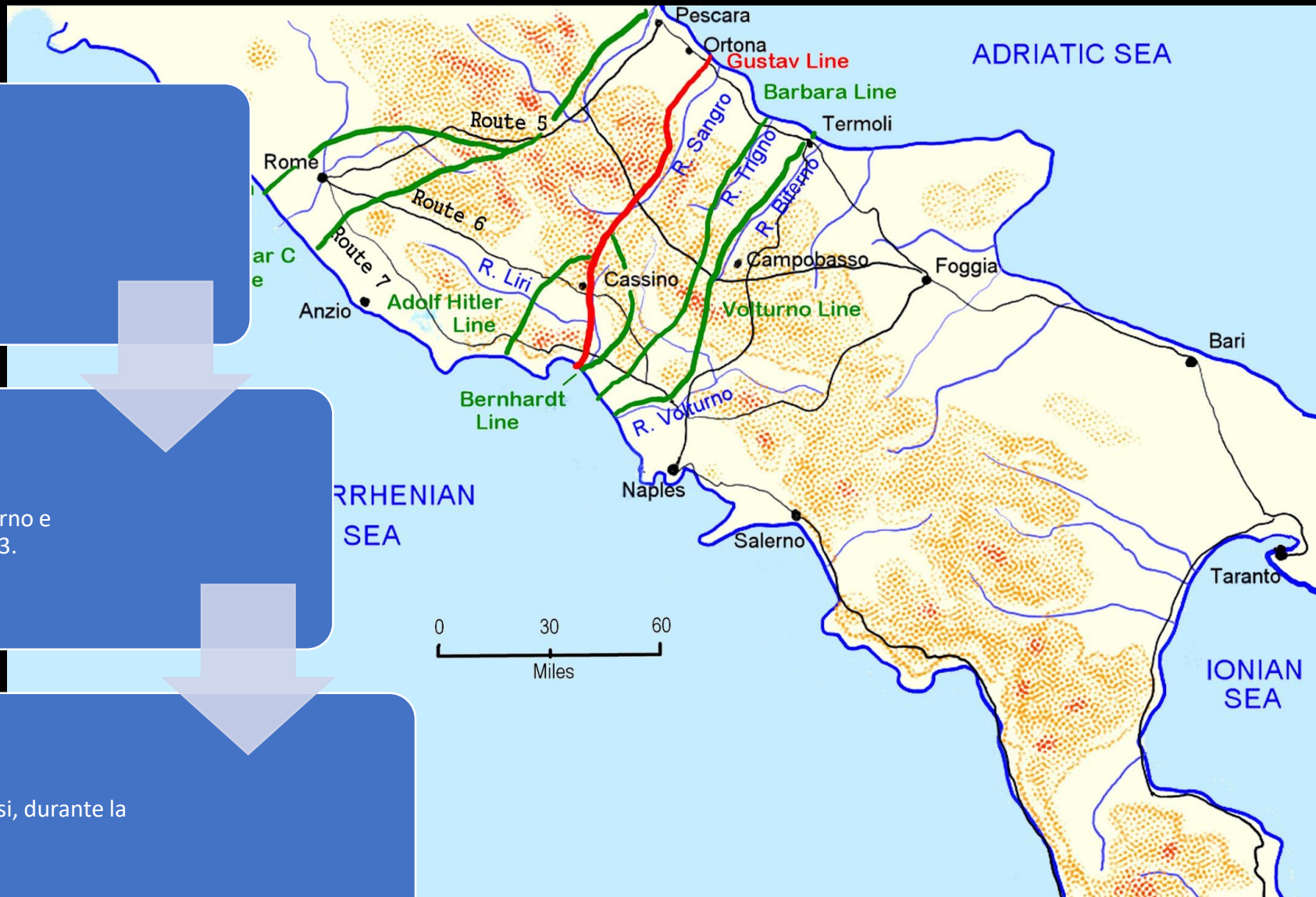


- C'est dans ce contexte que les bandes partisans des Abruzzes se forment « sans dessein préétabli, uniquement pour répondre à des besoins élémentaires de survie et d'autodéfense ».
- L'organisation de L'Aquila a établi à l'hôpital San Salvatore un service de premiers secours et de soins de santé pour les partisans blessés ou ayant besoin de soins.
- La formation partisane Patrioti Marsicani, a été active d'octobre 1943 à juin 1944 dans la « zone délimitée par Carsoli - Avezzano - Collelongo - Pescasseroli - Collarmele - Celano ».

La linea Gustav (o Winter Line) corrisponde a una modificazione della precedente linea Bernhardt, si estende dalla foce del fiume Garigliano, da sempre confine naturale tra sud e centro Italia sul versante tirrenico, alla città di Ortona, sull'Adriatico, a circa 25 km a sud di Pescara. Il suo fulcro strategico è rappresentato da Cassino e dalla sua abbazia che fu attaccata e bombardata perché ritenuta un deposito di armi.

I primi bombardamenti aerei in Abruzzo si ebbero lungo i collegamenti ferroviari di Pescara e Sulmona, mentre Paterno e la periferia di Avezzano furono colpite il 15 settembre 1943.

Tra i paesi in cui gli avezzanesi scelsero di trasferirsi, durante la guerra, figurano alcuni borghi della Valle Roveto.



## ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO- SULLE TRACCE DELLA MEMORIA

Il nostro itinerario alla scoperta della Linea Gustav inizia poco distante da Torino di Sangro, visitando il **Sangro River War Cemetery**.

- In questo cimitero sono seppelliti circa 2600 corpi di soldati del Commonwealth britannico, caduti durante la battaglia del fiume Sangro.



- Itinerario in mountain in bike



- Proseguendo il cammino con direzione Sant'Eusanio del Sangro si arriva alla **Riserva del Lago di Serranella**, il sentiero sterrato passa per la chiesa di San Francesco, in località Guarenna di Casoli ed è una vera e propria terrazza nel punto in cui il Sangro e l'Aventino si uniscono.

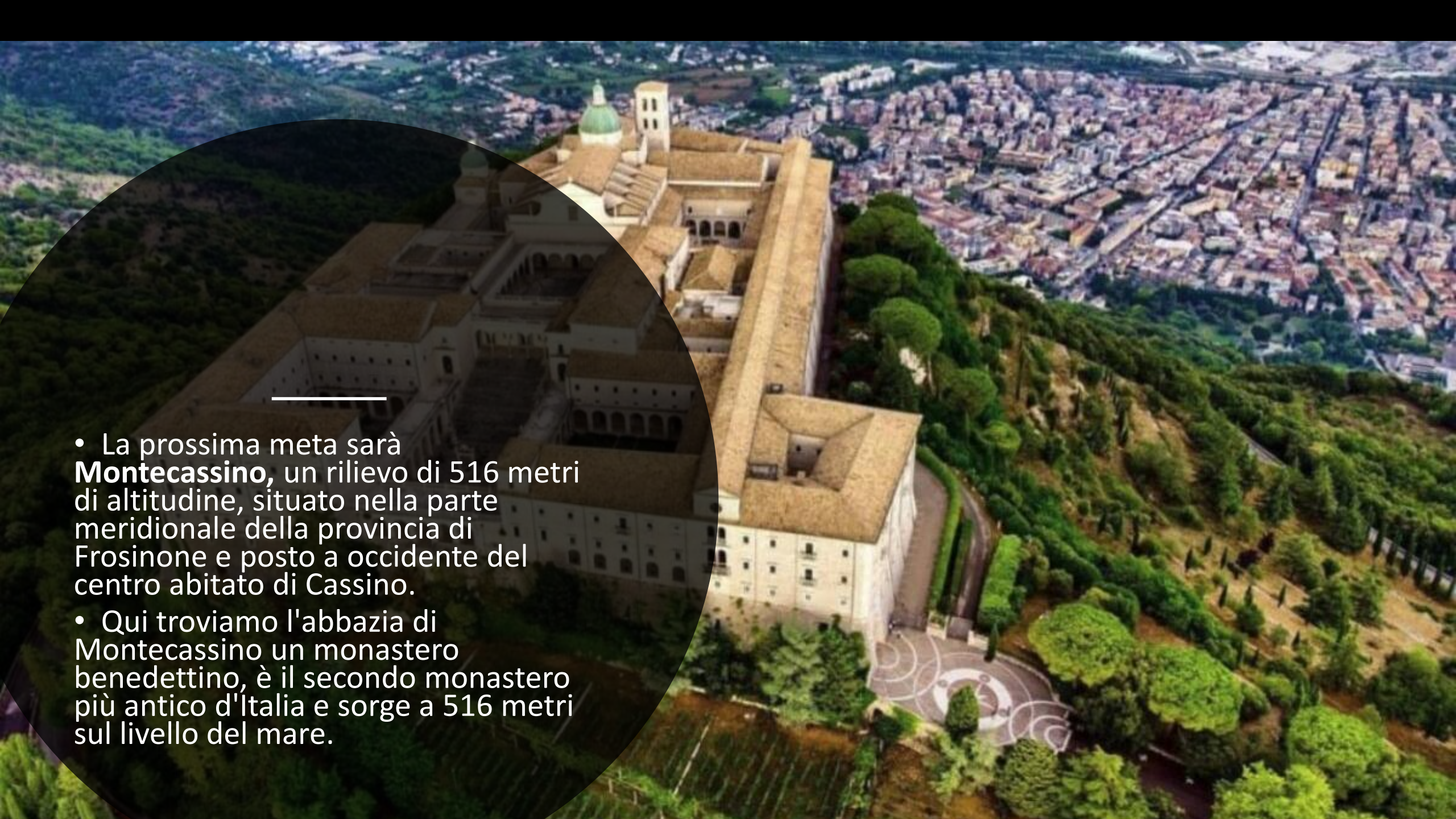


- La nostra meta è ormai vicina, dopo pochi chilometri si arriva a **Gessopalena**, un piccolo borgo di origine medievale alle pendici della Maiella.
- La città fu raggiunta nel dicembre del 1943 dai nazisti, che operarono la tecnica spietata della "terra bruciata". Gessopalena in quel tempo era separata in due centri: Terravecchia e borgo Sant'Agata, il primo posto da una parte sullo sperone roccioso, e l'altro e in fondo alla valle.
- Proseguendo il nostro itinerario con direzione **Roccaraso**.
- A guerra iniziata, Roccaraso si trovò compresa nella linea di difesa Gustav, quando gli alleati presero Castel di Sangro, il piano di distruzione di Roccaraso fu attuato, minate le case, i palazzi, le chiese, e tutto fatto brillare.

- 
- Situato al centro di una vallata e circondato dai monti della **Meta**, il centro abitato è posto a 926 metri sul livello del mare, nell'area meridionale delle Mainarde. La vallata è fertile per la produzione di patate e legumi, è il fondo prosciugato dell'antico lago di Acquafondata.
  - **Acquafondata** per la sua collocazione si ritrovò lungo la Linea Gustav.
  - Il suo territorio venne quasi distrutto.





- 
- La prossima meta sarà **Montecassino**, un rilievo di 516 metri di altitudine, situato nella parte meridionale della provincia di Frosinone e posto a occidente del centro abitato di Cassino.
  - Qui troviamo l'abbazia di Montecassino un monastero benedettino, è il secondo monastero più antico d'Italia e sorge a 516 metri sul livello del mare.



- **Vallemaio** conta circa 890 abitanti.
- Il nome *Vallemaio* deriva dal fatto che il paese si trova alla base del monte Maio, prima il nome era *Vallefredda*, per via del rigido clima che qui si ha in inverno.
- Durante la Seconda Guerra Mondiale Vallemaio si trovò sul fronte. Si è combattuto per diversi mesi dopo l'8 settembre sul monte Maio, dove ancora si possono vedere le trincee scavate; fu quasi completamente distrutto e molte rovine sono ancora visibili. Per questo motivo dopo la guerra il comune, a causa dell'emigrazione, il territorio ha subito un forte calo demografico.
- Il nostro itinerario termina qui, a **Minturno**, in provincia di Latina nel Lazio. Minturno è una località di mare, le sue spiagge sono bagnate dal mar Tirreno.



FRANCE ON ARRIVE



# VISITE À L'ARC DE TRIOMPHE SYMBOLE DE LA LIBERATION DE LA FRANCE DE L'OPPRESSION NAZIE



À LA DÉCOUVERTE  
DES CHEMINS DE LA  
LIBERTÉ AVEC NOTRE  
GUIDE





SUR LES TRACES DES ANCIENS  
COMBATTANTS DE LA RESTISTANCE





# VISITE AU MÉMORIAL DE LA SHOAH DE PARIS





# AMIENS PREMIÈRE RENCONTRE AVEC LA COLLÈGUE FRANÇAISE

---





ARRIVÉE À MONTDIDIER  
ET RENCONTRE AVEC  
NOTRE ÉCOLE  
PARTENAIRE

---



- RÉUNION AVEC LE PROVISEUR ET LE STAFF DE L'INSTITUT JEAN RACINE





LES ÉLÈVES FRANÇAIS ET ITALIENS  
TRAVAILLENT ENSEMBLE POUR  
DÉCOUVRIR LES CHEMINS DE LA  
LIBERTÉ DE MONTDIDIER



# Les élèves français nous parlent de la première guerre mondiale et des batailles de la Somme



## 1- Première Guerre Mondiale

L'assassinat du couple héritier du trône d'Autriche par un serbe a eu lieu le 28 juillet 1914, il déclenche la première guerre mondiale: c'est l'attentat de Sarajevo. L'Autriche-Hongrie formule donc suite à l'attentat un ultimatum à la Serbie, qui a jugé celui-ci inacceptable. L'Autriche-Hongrie déclare donc la guerre à la Serbie, puis ce conflit entraîna une guerre mondiale, à cause de toutes les alliances entre les pays.

Deux camps s'affrontent durant cette guerre: la Triple Alliance, composée de l'Allemagne, l'Autriche-Hongrie et l'Italie, et la Triple Entente (dont les pays sont également appelés les Alliés), composée de la France, du Royaume-Uni et de l'empire russe.

Cette guerre prit fin grâce à l'armistice signée le 11 Novembre 1918, lors d'un rassemblement secret dans le wagon d'un train à Compiègne. La guerre a duré un peu plus de 4 ans, et l'issue de celle-ci fut la victoire des Alliés, avec un total de 20 millions de morts et 21 millions de blessés.



## 111- Les batailles de la Somme



La première bataille de la Somme a débuté le 1er juillet 1916 et s'est terminée le 18 novembre 1916.

La seconde bataille de la Somme a débuté le 21 août 1918 et s'est terminée le 12 septembre 1918 par la victoire des Alliés aussi appelé de La Triple Entente ( France, Italie, Empire britannique, Empire russe et les Etats-Unis ).

Cette bataille a été très meurtrière environ 1 060 000 victimes dont 443 000 morts ou disparus.

Utilisation de char d'assauts, une nouvelle arme est utilisée sur le champ de bataille.

Otto Dix, un peintre allemand dont certaines de ses œuvres sont exposées à l'Historial de Péronne.



## 11- La guerre dans notre région



Pendant la 1ere Guerre Mondiale, les Hauts de France sont les premiers concernés, nous pouvons citer Péronne, Vimy ou même Albert.

Nous pouvons alors aujourd'hui, si nous avons de la chance, trouver des objets ayant appartenu aux soldats comme des douilles ou médailles.

Ces villes sont les premières concernées car les allemands envahissent le haut du pays, donc les Hauts de France.







#### *IV- La guerre à Montdidier*

-Occupation par les allemands de Montdidier du 31 août au 13 septembre.

-Occupation de Montdidier de printemps 1918 au 10 août.

-La ville de Montdidier est décorée de la Croix de guerre 1914-1918 dès le 24 août 1919, et fait partie des 22 communes décorées de la Légion d'honneur au titre de la Première Guerre mondiale, avec la citation suivante à l'ordre de l'armée : « Vaillante cité dont la guerre a fait une martyre.

-Reconstruction de la ville de 1918 à 1931.

-Montdidier se trouve au cœur des combats lors de la bataille de Picardie qui se déroule du 8 août au 14 septembre 1918.



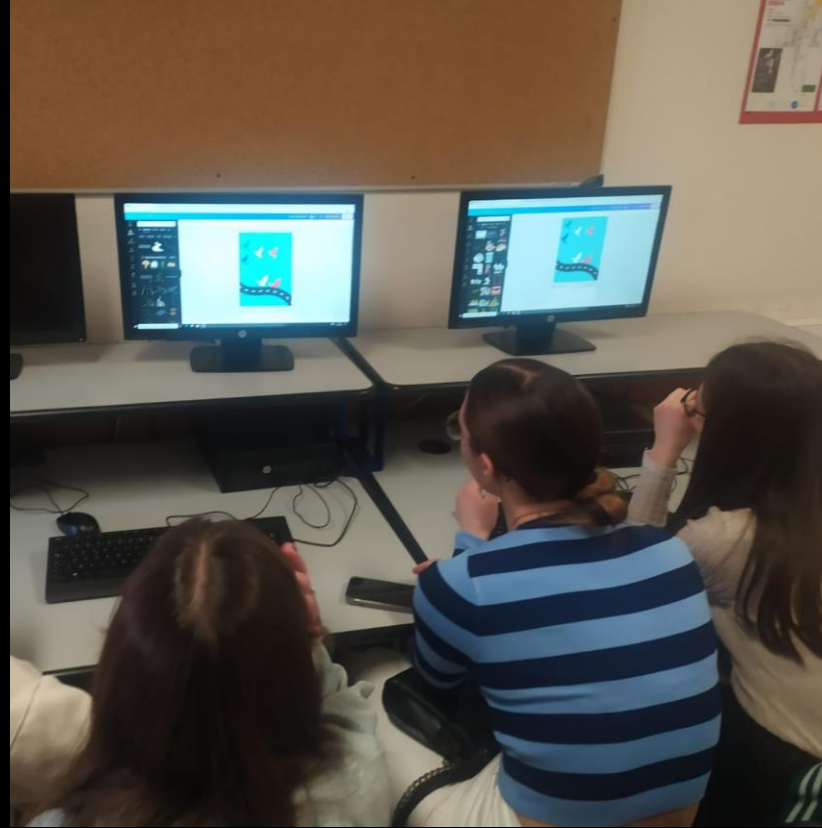
Explication de la guerre de  
Montdidier

# Les élèves italo-français partagent leurs expériences



C'est le moment de se détendre: on joue au Kahoot



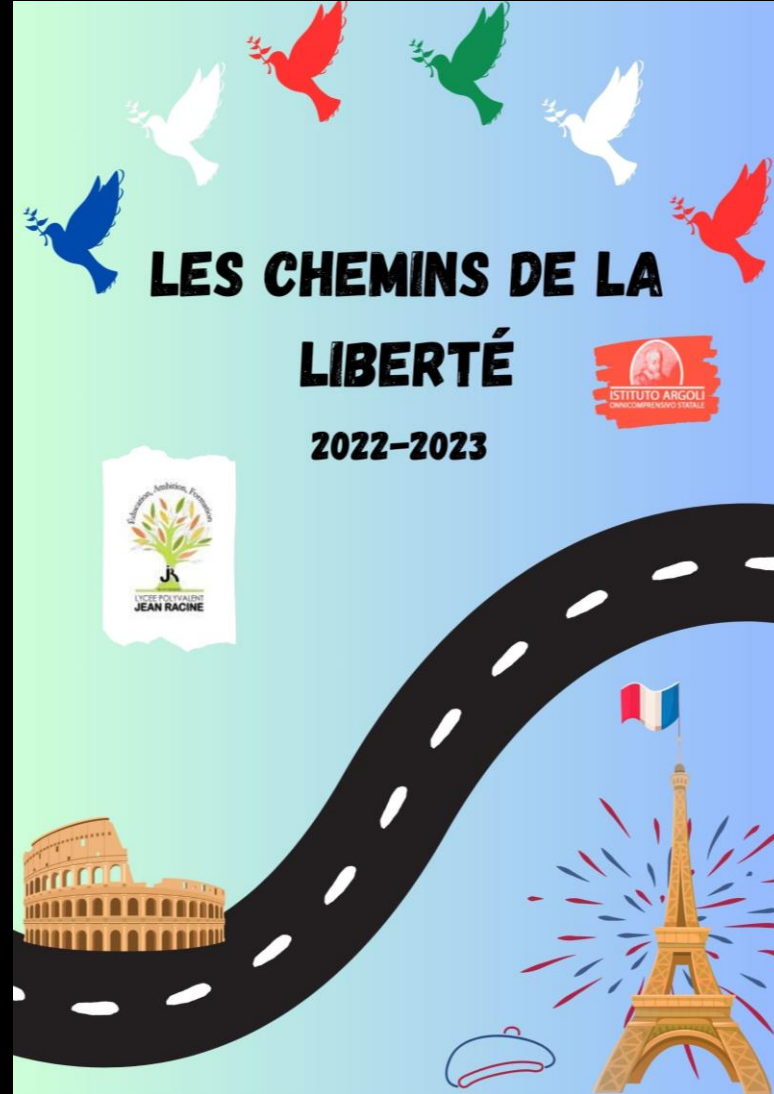


Trois groupes d'élèves travaillent à la préparation d'un logo pour le projet





On vote le logo le plus beau



Entre les  
deux logos  
les élèves  
choisissent

.....



Celui -là